

La pranopratica (fino a qualche anno fa denominata pranoterapia) è stata definita una disciplina bio-naturale e viene consigliata per l'equilibrio energetico psicofisico; opera attraverso l'apposizione delle mani che irradiando sul corpo, spesso a distanza, emettono energie codificate per stimolare i processi vitali della persona al fine di mantenerla in uno stato di benessere ottimale. L'energia emessa attraverso l'operatore, donata dall'Infinito Amore Divino, aiuta a ristabilire l'equilibrio del corpo, della mente e della coscienza perché nella visione olistica della vita si riconosce nell'uomo una realtà di insieme e non di separazione tra ciò che è corpo, mente, spirito. L'operatore delle Discipline Bio-Naturali, (DBN) specializzato in Pranopratica è colui che, attraverso una capacità insita emette quelle determinate frequenze cerebrali che scorrono tra la mente e le mani e che sono indispensabili al ripristino del benessere psicofisico; proietta nelle cellule scariche energeticamente le energie di recupero e stimola i processi naturali di riparazione dell'organismo. L'energia emessa dall'operatore aiuta ad avere un livello energetico ottimale per prevenire in essere ogni forma di squilibrio energetico e di malessere.

L'Operatore Pranopratico è attivo in ambito sia pubblico che privato e, nel rispetto del proprio Codice Deontologico, non compie nessun atto medico.

La pranopratica non è miracolosa ma la si può utilizzare sia come prevenzione, caricando energeticamente il corpo; come curativa, integrandola alla medicina allopatica; come riabilitativa, rigenerativa dopo operazioni chirurgiche o dopo lunghe malattie che hanno debilitato a livello psicofisico l'organismo.

“La pranopratica non è un'alternativa alla medicina tradizionale e, quindi, non comporta assolutamente la sospensione di cure farmacologiche o trattamenti medici, ma anzi collabora in maniera fattiva ed in sintonia con il medico.”

La seduta di pranopratica inizia con un piccolo momento, da parte dell'operatore, di silenzio interiore e concentrazione per creare uno spazio vuoto per l'ascolto di tutte le sensazioni e indicazioni che di volta in volta verranno suggerite dall'intuizione o dal contatto con le energie di soccorso divine sempre presenti quando si dona; mentre la mente, il corpo e lo spirito si fondono, le mani si muovono a distanza sopra il corpo agendo come antenne che decodificano il campo energetico di chi si sottopone al trattamento. Fa parte della tecnica acquisita rilevare lo stato energetico della persona prima di ogni trattamento per percepire gli squilibri energetici latenti e lo stress psicofisico in essere, in parole più semplici ci si fa un'idea delle problematiche e delle condizioni del cliente creando con lui un contatto percettivo di risonanza.

Nella fase successiva, l'intenzione di portare amore e soccorso muove attraverso il pensiero l'energia e l'operatore comincia a creare un intenso campo energetico nell'aura del cliente così che la capacità di emanare flussi energetici entra in essere ed inizia così la sessione vera e propria.

Si appoggiano le mani e attraverso dei passaggi magnetici condotti a pochi centimetri di distanza dal corpo con ambedue le mani si scarica l'energia in eccesso. Mentre avviene questa esplorazione, (le mani agiscono come antenne), si percepiscono varie sensazioni, quali: caldo, freddo, formicolio, piccole scosse elettriche percepibili come punture di spilli, perdita momentanea del tatto o stati di apnea quando il cliente è in preda ad ansia. Non solo l'operatore ma anche il cliente percepisce i cambiamenti energetici che avvengono nel suo corpo. In questa fase sia l'operatore che il cliente entrano in uno stato di rilassamento totale perché le frequenze cerebrali cambiano per poter accogliere e assorbire le energie erogate attraverso l'operatore. Le onde cerebrali più conosciute (rilevate attraverso test energetici con macchinari particolari) sono quelle Alpa, Beta, Delta, Theta.

Si passa poi all'armonizzazione dei chakra principali e al riassorbimento da parte dell'operatore delle energie in eccesso o in difetto presenti nell'aura stessa del cliente.

L'effetto del trattamento può essere percepito dal cliente nel corso della seduta come sensazione di rilassamento, di calore benefico che induce uno stato di benessere psicofisico anche se a volte, soprattutto durante i primi trattamenti, può verificarsi come effetto un aggravarsi momentaneo dei sintomi perché lo sblocco energetico del ristagno corporeo si scioglie liberando il dolore fisico, mentale, spirituale, intrappolato nelle cellule aiutando a superare la fase critica del malessere. Spesso anche le emozioni bloccate vengono mosse ed allora il cliente può liberarsi in un pianto liberatorio che gli consente di scaricare la carica emotiva negativa che lo teneva in stato di tensione. (Effetto psicosomatico)

Questo è a grandi linee ciò che si può avvenire durante una seduta di pranopratica e risulta ovvio che il "miracolo" non si può ottenere in una sola seduta e solo con l'ausilio dell'operatore, molti fattori fisici, ambientali, emozionali, concorrono a creare lo stato di malessere e solo il cliente potrà, attraverso il suo cambiamento, determinare il proprio benessere, l'operatore offre il suo aiuto e l'apporto energetico necessari al raggiungimento del benessere psicofisico.

Noi siamo un "mezzo" che si pone a disposizione degli altri nel desiderio di apportare nell'individuo e nel mondo un senso di benessere fisico, morale , spirituale, portando la consapevolezza che il "vero maestro interiore " è presente e vivo in ognuno.

Il nostro motto è:

QUI SI SA QUEL CHE SI FA

E SI FA QUEL CHE SI SA

Rosy Frojo e Armando Martorana